

RITAGLI

Buon Natale Cinema. Continua presso la stazione di Vigna Clara (alla fine di Corso Francia) la rassegna promossa dall'associazione Amici di via Veneto. Tutti i giorni dalle 10.30 alle 24.00 proiezioni non stop animazione per i più piccoli stand artigianali mostre di pittura e tanta gastronomia. Moltissimi i titoli presentati nell'ambito delle diverse sezioni: si va dai classici per bambini ai contombraggi di epoca e di autore oltre a tutta una serie di film ispirati al Natale. Per informazioni telefonare 47.46.657



L'occasione è propizia. Domani al Palazzo delle Esposizioni nell'ambito della mostra Il Giappone prima dell'Occidente Arte e cultura in 4.000 anni di storia alle 18.00 di mostrazione dell'antica tradizione del Sol Levante. Ingresso lire 12.000. Orario della mostra 11.00-17.00 escluso martedì. Per informazioni tel. 4745903

L'isola bianca. È il titolo dello spettacolo di teatro-danza che l'associazione culturale Franco Basaglia presenta nell'ambito dell'iniziativa Natale nella vecchia lavanderia e al Teatro delle Cetre. La rappresentazione è prevista per le 21.00 al Teatro delle Cetre all'interno del comprensorio di Santa Maria della Pietà. Sarà preceduta (alle 17.00) dalla proiezione del film per ragazzi La Bella e la Bestia e alle 20.30 da Per grazia ricevuta di e con Nino Manfredi. L'ingresso alle proiezioni è libero per lo spettacolo teatrale si paga lire 12.000. Per informazioni e prenotazioni (entro le ore 14.00) telefonare 35.10.34.50



Concerti nel museo. Alle 17.30 nella dell'Ercole dei Musei Capitolini (in piazza del Campidoglio) la Camera delle Arti esegue brani di Bach, Mozart, Piccini, Brahms, Schubert, Mahler. Per accedere è valido il biglietto di ingresso ai Musei. Informazioni al 21.70.44.76

Musicometa '95. Alle 20.30 presso la chiesa di San Giovanni Bosco concerto del Coro polifonico di Actia di retto da Maria Szapadrowska. In viale dei Salesiani - Cine città - Ingresso libero

BLUES

ROBERTO CIOTTI



Blues doc al «Big Mama». Roberto Ciotti, una delle punte di diamante sulla scena nazionale del genere, sarà in concerto da stasera a sabato nel locale di viale San Francesco a Ripa. Chitarrista, cantante, Roberto Ciotti è apprezzato sassofonista, Roberto Ciottivanta collaborazioni prestigiose, come quella con Edoardo Bennato, ed importanti tournée: tra le altre, con l'ex batterista dei Cream, Ginger Baker. Ha inoltre firmato le colonne sonore di «Mandrakach Express» e «Turno» di Gabriele Salvatores. Per informazioni telefonare al 58.12.551.

Mostre eccezionali nelle gallerie private, opere d'avanguardia, dipinti d'autore e videosculture

Cento percorsi d'arte per battere la crisi

Roma sta attraversando un momento veramente eccezionale per l'arte contemporanea. Tra le occasioni espositive di queste giornate di fine d'anno piacevolmente invitanti l'Unità vi propone un originale percorso d'arte nelle gallerie private della città, tra opere d'avanguardia, le sculture di Louise Nevelson, dipinti d'autore ma anche videosculture, immagini elettroniche ed installazioni tecnologiche interattive.

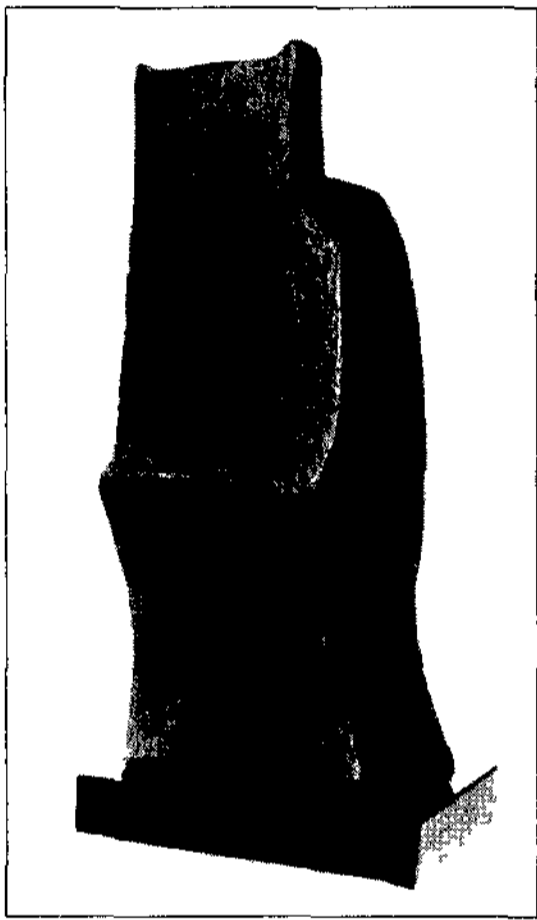
ENRICO GALLIAN

Roma sta attraversando nonostante tutto - mercato dell'arte in crisi - chiusura imminente di storici spazi espositivi privati - un momento eccezionale per l'arte con temporanea. Si susseguono a vista d'occhio inaugurazioni, si inaugurano iniziative e tante altre occasioni d'arte continueranno ad esserci nel '96. L'atmosfera natalizia che si respira per Roma sembra quasi sollecitare gli operatori culturali gli artisti in genere a non alzare la bandiera bianca della resa di fronte alla emergenza economica venutasi a creare dopo l'inizio della Seconda Repubblica. Detto ciò continueremo la nostra perlostrazione artistica in giro per Roma raccontando cosa c'è da vedere di arte contemporanea.

Stelma e Woody Vasulka al Palazzo delle Esposizioni (via Nazionale 194 orario 10-21) no martedì fino al 11 gennaio 1996. Ingresso L. 12.000 (valido per quattro mostre) per la prima volta in Europa espongono videosculture, immagini elettroniche ed installazioni tecnologiche interattive. I due artisti nordamericani di origine europea sono maestri riconosciuti in tutto il mondo nell'esplorazione dei nuovi linguaggi espressivi d'origine tecnologica. Ma sono anche punti di riferimento culturale nella storia delle relazioni tra cinema, videoarte e arte contemporanea. È proprio per questa loro riconosciuta importanza artistica si poteva esporre un più nutrito percorso di opere e anche meglio di come è stato allestito nei locali angusti di via Milano. Paolo Di Capua invece è uno scultore che scolpisce il legno in

silenzio che esige dall'osservatore un raccoglimento e immedesimazione. Lo scultore espone al Salon Privé (via Natale Del Grande 39) orario 17-20 no lunedì e festivi fino al 5 gennaio 1996) opere recenti assieme ad una scultura intitolata Luoghi del silenzio enorme che nasconde in sé le indicazioni di un luogo linguistico capace di farsi osservare pensando alla temibilità del vuoto ma anche alla pienezza dell'opera. In sostanza la scultura sequestra il frastuono esterno alla materia invitando l'osservatore a fermarsi pensando al significato dell'opera.

Alberto Zanazzo e Alfredo Zelli espone il Museo Laboratorio di Arte Contemporanea La Sapienza (piazza Aldo Moro orario 9-13 fino al 11 gennaio) nell'ambito della rassegna progettata da Maurizio Calvesi delle scelte della giovane critica di ambito romano. Zanazzo scelto da Teresa Macri e Zelli da Augusto Pieroni. Zelli ha costruito un'installazione composta da tre strutture «dialoganti» con i volumi architettonici del Museo. Strutture che «convergono scomparando» lo spazio diventando esse stesse «portanti» e in questo caso «polemizzano» con l'altro «costruttore» Marcello Piacentini che lo progettò nel 1936. Zanazzo ha invece realizzato un progetto «politico» dissociato di creazione artistica chiamandolo «Hi-Sunt Leonis» espressione usata dai cartografi nei tempi andati per liquidare territori inesplorati e sconosciuti. In sostanza l'artista recupera vecchi titoli di giornale che stiltono la ma lapolitica della Prima Repubblica al tempo di Craxi, confrontandoli con l'impossibilità che viveva allora e comunque con quella odierna di accesso alla conoscenza sia delle modificazioni in atto sia della storia in generale.



Dal vivo le migliori formazioni americane

Spiritual e gospel all'Air Terminal

MAURIZIO BELFIORE

Da quando le Ferrovie dello Stato lo hanno tagliato fuori dalle linee principali l'Air Terminal di Ostiense si è guadagnato l'appellativo di «cattedrale nel deserto» modo d'osservazione in vetro e metallo a memoria dell'eufonia stagione dei monumenti ad Italia 90. Poi si è iniziato a pensare che quello spazio poteva essere restituito alla città per attività culturali. La fine ottobre ha ospitato la diciannovesima edizione del Roma Jazz Festival ed ora sta facendo da palcoscenico al primo Festival Internazionale di Gospel e Spiritual. Fino al 30 di dicembre sarà infatti possibile capire le sottili differenze che distinguono i due generi ascoltando le migliori formazioni americane che continuano a mantenere viva quella tradizione musicale che affonda le radici nel sudore e nel dolore dei neri americani di fine Settecento. Gli spirituals sono infatti i canti popolari religiosi del periodo più buio della popolazione nera, quello dello sradicamento dal suolo e dalla cultura africana della schiavitù e del lavoro nei campi composti per lo più da inni, lamentazioni religiose e canti spesso eseguiti con l'accompagnamento del battito delle mani e del movimento del corpo. I gospels invece appartengono ad un periodo successivo quello della guerra d'Indipendenza e delle prime integrazioni tra neri e bianchi al interno della città. La rassegna è stata aperta il giorno di Natale dall'organista Bruce Thompson accompagnato dalle Black Roses quattro conste di Chicago e proseguirà con la formazione Voices of Glory composta da stranieri residenti in Italia dal coro polifonico Soul Singers da Robin Brown and the Triumphant Delegation con Sandra Hall già al fianco di Mahalia Jackson e Aretha Franklin per chiudere poi con The Soul Stirners coro leggendario del gospel nato alla fine degli anni Venti. Ma l'attività dell'Air Terminal dopo il Festival Gospel e Spiritual non dovrebbe fermarsi. Nell'attesa infatti della firma della convenzione tra Comune di Roma e Ferrovie dello Stato che consentirà di dedicare stabilmente la struttura ad una programmazione culturale è già stato stilato un calendario di manifestazioni che fino al settembre '96 dovrebbe prevedere concerti di musica jazz classica rock, una mostra sulla storia della motoclub e una rassegna dedicata al gioco come attività per adulti e bambini.

Nella basilica dell'Ara Coeli il complesso «Trebevic» Coro di pace da Sarajevo

ERASMO VALENTE

L'Assessorato alle politiche culturali e il Progetto Multiculturalità che hanno fatto è andata in porto l'iniziativa organizzata da Officina Mediterraneo mirante ad avere qui a Roma per Santo Stefano il Coro «Trebevic» di Sarajevo. Aiutato dalla pioggia (doveva cantare in Piazza del Campidoglio) il coro si è esibito ieri nell'attigua Basilica dell'Ara Coeli. Si tratta di un complesso ormai centenariano (fu fondato nel 1894) che dopo decenni di silenzio aveva ripreso la sua attività nel 1991. Le vicende di questi ultimi anni lo hanno rinforzato nell'impegno di civiltà musicale. È costituito infatti di canzoni bosniaci croati e serbi. Ha diretto il concerto il maestro Milan Felkani.

Particolare successo ha avuto l'ultimo scorcio del programma dedicato a canti filippici: il Natale. C'erano un Gloria in excelsis e la incantata Stille Nacht ma anche altre sognanti e vibranti melodie che hanno punteggiato negli applausi del pubblico un caldo «rescendo» di ammirazione e simpatia. Il tutto in un clima di schietta semplicità assicurato dagli esecutori e dagli ascoltatori. C'era un gran pubblico si è detto i primi ad arrivare si erano sistemati nelle file di sedie già predisposte al centro della chiesa. Ma i due altre sedie erano accatastate intorno ai pilastri e così gli ultimi, ciascuno prendendo la sua sedia - sono diventati i primi nel sistemarsi avanti più vicino al coro che sempre più sembrava «di casa» nel segno del Natale e della speranza di pace. Commosso l'arrivato nel lunghissimo applauso finale.

Advertisement for Babbo Natale offering work, including a section for 'Cucina creativa' and 'dolci fatti in casa'.

Advertisement for Associazione Méthexis, a center for alternative therapies, listing courses like Musicoterapia and Danzaterapia.

Advertisement for A.I.C. (Associazione Italiana Casa) focusing on renovation and qualification of the city and periphery, listing services and contact information.